

**FONDAZIONE
GIOVANNI PAOLO II
Via Madonna della Tosse, 2 Firenze (FI)
C.F. 94145440486**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori della Fondazione Giovanni Paolo II – Onlus per il dialogo, cooperazione e sviluppo, nelle persone dei Signori Dott. Marco Seracini, Presidente del Collegio, Avvocato Enrico Sarti e Laura Antonielli sindaci effettivi, si è riunito in data odierna presso i locali della sede della Fondazione, al fine di predisporre la presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione

È stato sottoposto al Vostro esame dal Presidente della Fondazione il bilancio d'esercizio al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 690.731. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

La Fondazione ha affidato con decorrenza dal 1.1.2021 la revisione legale alla società di revisione PWC S.p.A., che, in data odierna ha rilasciato il proprio "giudizio con rilievi" sul Bilancio della Fondazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022, nei seguenti termini: *"A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e*

corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Giovanni Paolo II – Onlus per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

L'organo di controllo, pertanto, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente svolge in via prevalente le attività di interesse generale;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- l'ente ha adottato il Modello di Organizzazione e di Gestione dei Rischi e ha nominato un Organismo di Vigilanza monocratico nella persona dell'Avv. Lorenzo Crocini, il quale, in data 27.1.2023, ha rilasciato la propria Relazione a valere sul secondo semestre 2022 con il seguente esito: *“Sulla base delle attività poste in essere, non si hanno evidenze di criticità o eventi da segnalare.”*

Abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano la convocazione, la formazione e deliberazione, l'esercizio del diritto di voto e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle leggi ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo vigilato sull'osservanza da parte degli amministratori dell'obbligo di diligenza nell'espletamento del loro mandato: gli amministratori hanno generalmente potuto acquisire le necessarie informazioni preventive.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno sostanzialmente assunto le loro scelte nel rispetto del principio di corretta informazione e di ragionevolezza, consapevoli degli effetti delle decisioni

prese: le proposte di delibera sono state supportate da idonea documentazione e, ove necessario, da pareri.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Risultano persistere alcune aree di criticità nell'ufficio di Betlemme, già segnalate più volte dal Collegio. Il Collegio prende atto che nel corso 2022 è andato sostanzialmente a regime un nuovo sistema di controllo di gestione con l'obiettivo di evidenziare tutte le componenti di costo e di ricavo (riclassificate per natura) di tutte le attività e progetti della Fondazione attraverso la creazione di un sistema di commesse (progetti) e di relativi centri di costo che consentano di raggruppare ogni commessa (progetto) sulla base di determinate logiche espositive.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Abbiamo vigilato in ordine al bilancio di esercizio sull'osservanza della legge e dello statuto in merito ai processi previsti per la sua formazione.

Abbiamo verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Il Collegio dei Revisori prende atto che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile. Gli Amministratori, infatti, hanno dichiarato, nella Relazione di Missione, che *"Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità, poiché il Presidente del consiglio di amministrazione ha verificato l'insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni nel prossimo futuro, e in particolare nei prossimi 12 mesi."*

Il Collegio a tal riguardo osserva che gli esercizi 2020/2021/2022 hanno registrato i seguenti disavanzi:

DISAVANZO ESERCIZIO		
2020	2021	2022
-€ 1.247.950,00	-€ 399.375,00	-€ 690.731,00

ed invita gli Amministratori ad adottare adeguati provvedimenti al fine di evitare la progressiva erosione del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio prende atto che il Revisore, nella propria *opinion*, ha rilevato che *“Con riferimento alle nostre richieste di conferma esterne, non abbiamo ricevuto informazioni, ovvero abbiamo ricevuto informazioni incomplete, relativamente ai rapporti in essere tra l’Ente e due istituti di credito con sede, rispettivamente, in Svizzera e in Palestina. Il saldo di bilancio delle disponibilità liquide presso i suddetti istituti di credito ammonta complessivamente ad Euro 261 migliaia. Dalle procedure alternative svolte non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati che ci consentano di escludere l’esistenza di informazioni aggiuntive significative da recepire in bilancio.”*

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta, riteniamo che non sussistano ragioni ostantive al rilascio da parte nostra di parere favorevole al Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Firenze, 6 Luglio 2023

Il Collegio dei Revisori

(Dott. Marco Seracini)



(Avv. Enrico Sarti)



(Prof. Laura Antonielli)

